Servizio di volontariato civico comunale del Comune di Pinerolo.
Istituzione del Registro dei Volontari Civici, art. 133 del regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/01/2026

AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Premesso che:
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle iniziative volte alla solidarietà sociale, pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti nel territorio;
- l'Ente persegue la duplice finalità di favorire la partecipazione e coesione sociale del paese, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti nel territorio, nonché integrare e migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso il coinvolgimento degli stessi;

Ritenuto che:
- questa Amministrazione Comunale nutre profondo interesse verso il mondo del volontariato, sia in forma associata sia in forma individuale, ritenendolo espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;
- è intenzione di questa Amministrazione sensibilizzare la popolazione ai temi della solidarietà civile, promuovendo forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica e favorire, così, l'avvicinamento dei cittadini al mondo del volontariato;

Considerata che il Comune desidera valorizzare l'impegno sociale e la solidarietà dei cittadini. Per questo motivo, applicando il principio di sussidiarietà, intende integrare e migliorare i servizi comunali grazie al contributo e all'attività dei cittadini volontari;

Visti:
- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- il regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/07/2017 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/01/2026.

RENDE NOTO

che tutti coloro che intendano prestare la propria attività, in qualità di volontari civici, per questo Comune, possono presentare domanda per l'iscrizione nel

REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI

REQUISITI

I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
a) età non inferiore agli anni 18;
b) essere residenti e/o domiciliati nel Comune di Pinerolo;
c) idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere. A tal riguardo il Comune può richiedere attestazioni o certificazioni mediche, al fine di verificare la compatibilità dello svolgimento del servizio con la condizione fisica, ciò al fine di tutelare sia la persona richiedente sia i destinatari dell'attività di volontariato. I dati raccolti per le finalità di cui sopra saranno sottoposti a tutela ai fini della privacy;
d) Assenza di condanne e/o di procedimenti penali. Il soggetto dichiara di non aver riportato condanne penali né di essere sottoposto a procedimenti penali che possano incidere negativamente sui rapporti con la Pubblica Amministrazione ovvero risultare potenzialmente lesivi dell'immagine della stessa.
Nel caso in cui il soggetto abbia riportato condanne penali o sia attualmente sottoposto a procedimenti penali, tale circostanza dovrà essere indicata nella domanda di iscrizione, affinché il Responsabile della tenuta del Registro possa valutare tale condizione ai fini dell'accoglimento della domanda;
e) Per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità e di avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana;
f) Per i richiedenti asilo è necessaria la loro appartenenza a una struttura di accoglienza e la stipula di una convenzione tra le parti coinvolte per l'attuazione del progetto e la regolamentazione dei rapporti di collaborazione.

AMBITO D'INTERVENTO

Il "Volontariato civico" può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione comunale, che non siano espressamente vietate o riservate, da leggi, regolamenti o dallo Statuto comunale ad altri soggetti.
L'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari attività da svolgere sul territorio comunale attraverso prestazioni personali, in modo temporaneo, individualmente o in gruppi; inoltre potrà affidare dette attività ad Enti del Terzo Settore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il volontariato civico individuale si svolge nei seguenti ambiti:
a) Attività di supporto ai SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI comunale: vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini, allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata ed all'uscita dalle scuole e assistenza sugli scuolabus e pedibus; assistenza alle mense nelle scuole primarie, scuole d'infanzia e nidi;conduzione di laboratori per competenze comunali, a carattere artigianale, con funzioni didattiche e di produzione di materiale didattico; attività ausiliaria di piccola manutenzione di ambienti, arredi o materiali scolastici; preparazione e realizzazione di iniziative, feste, intrattenimenti;

b) CULTURA – TURISMO - SPORT: Attività di supporto ai servizi museali, culturali, turistici e sportivi della Città di Pinerolo: sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, nei musei, mostre, gallerie, nei luoghi cioè in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; insegnamento in corsi professionali ed iniziative di carattere culturale;
c) AMBIENTE E BENI COMUNI: attività di piccola manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e del verde pubblico nonché supporto nello svolgimento di attività di custodia, pulizia, valorizzazione e gestione degli spazi pubblici, degli uffici pubblici e del verde pubblico per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività; manutenzione e custodia di monumenti, parchi, giardini ed eventuali annesse strutture sportive; conduzione e cura di giardini, orti o piccoli allevamenti annessi a scuole o ad altri edifici pubblici; attività di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
d) SOCIALE: attività di supporto ai Servizi Socio-Assistenziali e alle attività ludico – creative promosse dal Comune di Pinerolo, progetti di affiancamento nell'insegnamento della lingua italiana a migranti, progetti di sostegno ai compiti ed attività ludiche con minori;
e) PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA: collaborazione ad attività di rilievo sociale. Le attività riferite ai beni comuni potranno essere formalizzate all'interno dei processi di partecipazione realizzati dal Comune di Pinerolo anche nella dimensione di quartiere o frazione;
f) ATTIVITÀ DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE ai diversi Servizi del Comune di Pinerolo;
g) COLLABORAZIONE A SPECIFICI PROGETTI predisposti dai vari Servizi e riferibili ai diversi ambiti di policy in cui il Comune di Pinerolo eserciti la propria competenza e attività.

Sono escluse dal regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge, per le quali l'Amministrazione comunale potrà comunque avvalersi dei Volontari Civici iscritti nell'apposito Gruppo Comunale di Protezione Civile

DOMANDE

La richiesta di iscrizione al Registro Comunale dei Volontari Civici deve essere presentata compilando l'apposito modulo online, che sarà disponibile a breve.

L'accesso al modulo avviene tramite SPID personale oppure, in caso di mancata disponibilità dello SPID, tramite lo SPID di un soggetto delegato.

In caso di delega, dovrà essere compilato il modulo di delega online e allegare la fotocopia di un documento di identità del delegante.
In mancanza di uno SPID è possibile recarsi presso l'ufficio Affari Generali nei giorni apertura al pubblico (Lunedì dalle 10.00 alle 13.00; Mercoledì dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.00; Venerdì dalle 9.00 alle 11.30) ovvero scrivere all'indirizzo

aff.generali@comune.pinerolo.to.it ovvero telefonare ai numeri 0121361311 – 0121361398.
Nella richiesta di iscrizione deve essere dichiarato, oltre al possesso dei requisiti sopra elencati:
a) le generalità complete del volontario e la sua residenza, i recapiti telefonici, mail o eventuale PEC;
b) gli ambiti di intervento per le quali il volontario intende collaborare con il Comune e la disponibilità in termini di tempo;
c) l'accettazione del Titolo V del presente Regolamento;
d) le esperienze maturate dallo stesso e/o i titoli di studio e professionali.

Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile del Settore che detiene il Registro. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda il Responsabile del Settore che detiene il Registro provvede, secondo i casi, a disporne l'iscrizione nel Registro, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.

Fino a quando non sarà acquisito agli atti quanto richiesto, l'aspirante volontario non potrà essere iscritto nel Registro.

L'avviso è di tipo "aperto" e non prevede scadenza.

CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO TRA VOLONTARIATO CIVICO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'attività prestata dal volontario civico è resa dallo stesso a titolo gratuito; non possono essere erogati ristori o contribuzioni di alcun tipo. I volontari non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente od autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti.
L'iscrizione nel registro Comunale dei Volontari Civici non è fonte di alcun diritto, legittima aspettativa o posizione di vantaggio in capo al soggetto che consegue l'iscrizione.
La disponibilità del volontario è revocabile in qualsiasi momento senza necessità di motivazione. Parimenti l'amministrazione è libera di interrompere in qualsiasi momento, senza preavviso il rapporto di collaborazione volontaria con i volontari civici.
Le cancellazioni dall'elenco possono avvenire su richiesta del soggetto iscritto ovvero d'ufficio da parte dell'ente a seguito dell'accertamento della perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione, per accertata e ripetuta indisponibilità del soggetto a prestare la propria opera di volontariato ovvero negli altri casi di cui all'art. 139 del regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini.
Il Dirigente o Funzionario della struttura comunale competente, in relazione all'attività da svolgere o ai servizi da prestare, acquisite le candidature dei volontari, esaminate le stesse ed eventualmente previo colloquio, individua i volontari da coinvolgere nei singoli progetti da realizzare, stabilisce le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato e organizza corsi di formazione.

L'Amministrazione Comunale provvede, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa dei volontari civici contro i rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T.).

Informativa sul trattamento dei dati personali

Servizio di volontariato civico comunale del Comune di Pinerolo e Registro dei Volontari Civici

Resa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativa al seguente trattamento di dati personali

Soggetti interessati: Persone fisiche che intendono prestare la propria attività, in qualità di volontari civici, per questo Comune.

Il trattamento dei dati oggetto della presente informativa sarà sempre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.
Inoltre si forniscono le informazioni di seguito riportate:

Titolare del trattamento è l'Amministrazione del Comune di Pinerolo (con sede in Piazza Vittorio Veneto 1, 10064 - Pinerolo TO – email: protocollo@comune.pinerolo.to.it PEC:protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it Telefono: +39 0121.361.111 – sito web: http://www.comune.pinerolo.to.it) questo ente tratterà i dati personali da Lei conferiti con modalità anche informatiche e telematiche. Soggetto delegato: Dirigente del Settore Segreteria Generale.

Responsabile per la protezione dei dati (DPO): Il Titolare, ai sensi dell'art. n. 37 del Regolamento Europeo 679/2016, ha designato Responsabile della Protezione ANCI DIGITALE SPA, referente incaricato Avv. Fabrizio Brignolo e-mail: dpo@comune.pinerolo.to.it;

Categorie dei dati trattati: Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte nella presente informativa, potranno essere trattati le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa (per es. ruolo, mansione), contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali).

Natura obbligatoria o facoltativa nel conferimento dei dati: tenuto conto delle finalità illustrate in precedenza, il conferimento dei dati è facoltativo tuttavia il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà comportare l'impossibilità parziale o totale di erogare il servizio.

Destinatari o categorie di destinatari (ambito di diffusione/comunicazione dei dati)

I dati personali:

- saranno trattati dal Titolare e dalle persone da lui autorizzate o incaricate;
- potranno essere inseriti in atti e documenti conservati negli archivi, anche elettronici, dell'ente e/o inviati in conservazione sostitutiva in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- potranno essere diffusi, con eventuali omissioni, in quanto inseriti in atti ed altri documenti pubblicati sul sito internet del Comune o altri "*social media*" in conformità alle norme sulla pubblicità degli atti e la trasparenza amministrativa delle pubbliche amministrazioni;
- potranno essere comunicati ad autorità pubbliche;
- potranno essere comunicati, in caso di richiesta, alle autorità/enti/soggetti competenti, in adempimento ad obblighi derivanti da norme inderogabili di legge o per l'accertamento e la persecuzione di reati;
- potranno essere comunicati a soggetti terzi, ai quali il Comune di Pinerolo affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione del servizio, appositamente incaricati e responsabilizzati;
- potranno essere eventualmente comunicati a strutture pubbliche di livello regionale, nazionale od europeo.

Trasferimento a terzi dei dati

I dati oggetto della presente informativa non saranno trasferiti in paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati forniti volontariamente dagli interessati saranno conservati negli archivi dell'ente per un periodo di tempo corrispondente a quanto stabilito dalla normativa in materia di documentazione amministrativa.

Gli stessi dati saranno trattati esclusivamente nell'ambito dei processi amministrativi per l'esecuzione dei quali sono stati comunicati dagli interessati e al termine del loro trattamento non saranno distrutti ma sottoposti ad operazioni di trattamento limitate (conservazione, archiviazione, ricerca e consultazione oltre ad eventuale utilizzo per scopi statistici e per adempimenti legali).

Il Comune di Pinerolo, per i trattamenti di cui alla presente informativa, non esegue processi decisionali automatizzati, né esegue profilazione degli interessati ai trattamenti.

Diritti degli interessati. Con riferimento al trattamento dei dati personali, l'interessato ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
- Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del GDPR;
- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del GDPR;
- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del GDPR;

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) o all'Amministrazione comunale agli indirizzi e modalità di cui ai punti precedenti della presente informativa.

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali https://www.garanteprivacy.it - mail garante@gpdp.it o ad altra Autorità di controllo.

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Pinerolo

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si rimanda al "regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini" di cui un estratto viene allegato al presente avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SEGRETERIA GENERALE
(*dott. Marco Binzoni*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

MARCO
BINZONI
16.06.2026
11:31:17
GMT+02:00

ALLEGATO

ESTRATTO REGOLAMENTO SUI DIRITTI E DOVERI DI PARTECIPAZIONE, DI DEMOCRAZIA DIRETTA E PARTECIPATIVA E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI

Titolo V - VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Articolo 130 - Principi generali

1. Il Comune di Pinerolo riconosce e valorizza la funzione del servizio di "Volontariato civico comunale", quale espressione concreta di partecipazione attiva del singolo cittadino allo svolgimento di compiti e attività di pubblica utilità, con lo scopo di soddisfare bisogni di carattere sociale a beneficio della comunità e del bene comune.
2. Il volontariato civico individuale svolto sul territorio comunale è quindi l'espressione della coscienza civica della Comunità locale amministrata, protagonista di azioni e interventi che hanno lo scopo di rigenerare e sviluppare i beni comuni a corrispettivo sociale, cioè:
- rafforzare i legami sociali nelle diverse generazioni;
- promuovere la partecipazione delle persone deboli e svantaggiate alla vita sociale;
- promuovere, valorizzare, curare e tutelare il patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale, gli immobili pubblici ed ad uso pubblico, le infrastrutture pubbliche, le attività ricreative ed educative, le attività di istruzione e di formazione.
3. Il presente Titolo disciplina il servizio di Volontariato civico comunale nel rispetto del principio di sussidiarietà riconosciuto dall'art. 118 della Costituzione, in ottemperanza al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore).

Articolo 131 - Volontariato civico

1. Il "Volontariato civico comunale", così come disciplinato dal presente regolamento, è l'insieme delle attività prestate a favore della comunità locale da singoli cittadini, in modo transitorio, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro diretti e/o indiretti ed esclusivamente per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. L'attività prestata dal volontario civico è resa dallo stesso a titolo gratuito; non possono essere erogati ristori o contribuzioni di alcun tipo. I volontari pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente od autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti.
2. Il "Volontario" può essere, quindi, definito, anche ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017, come:
a) una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione;

b) l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
c) la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto retribuito con il Comune di Pinerolo o con l'associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Articolo 132 - Ambito d'intervento

1. Il "Volontariato civico" può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione comunale, che non siano espressamente vietate o riservate, da leggi, regolamenti o dallo Statuto comunale ad altri soggetti.
2. L'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari attività da svolgere sul territorio comunale attraverso prestazioni personali, in modo temporaneo, individualmente o in gruppi; inoltre potrà affidare dette attività ad Enti del Terzo Settore.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il volontariato civico individuale si svolge nei seguenti ambiti:
a) Attività di supporto ai SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI comunale: vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini, allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata ed all'uscita dalle scuole e assistenza sugli scuolabus e pedibus; assistenza alle mense nelle scuole primarie, scuole d'infanzia e nidi;conduzione di laboratori per competenze comunali, a carattere artigianale, con funzioni didattiche e di produzione di materiale didattico; attività ausiliaria di piccola manutenzione di ambienti, arredi o materiali scolastici; preparazione e realizzazione di iniziative, feste, intrattenimenti;
b) CULTURA – TURISMO - SPORT: Attività di supporto ai servizi museali, culturali, turistici e sportivi della Città di Pinerolo: sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, nei musei, mostre, gallerie, nei luoghi cioè in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; insegnamento in corsi professionali ed iniziative di carattere culturale;
c) AMBIENTE E BENI COMUNI: attività di piccola manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e del verde pubblico nonché supporto nello svolgimento di attività di custodia, pulizia, valorizzazione e gestione degli spazi pubblici. degli uffici pubblici e del verde pubblico per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività; manutenzione e custodia di monumenti, parchi, giardini ed eventuali annesse strutture sportive; conduzione e cura di giardini, orti o piccoli allevamenti annessi a scuole o ad altri edifici pubblici; attività di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
d) SOCIALE: attività di supporto ai Servizi Socio-Assistenziali e alle attività ludico – creative promosse dal Comune di Pinerolo, progetti di affiancamento nell'insegnamento della lingua italiana a migranti, progetti di sostegno ai compiti ed attività ludiche con minori, ;

e) PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA: collaborazione ad attività di rilievo sociale. Le attività riferite ai beni comuni potranno essere formalizzate all'interno dei processi di partecipazione realizzati dal Comune di Pinerolo anche nella dimensione di quartiere o frazione.
f) ATTIVITÀ DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE ai diversi Servizi del Comune di Pinerolo;
g) COLLABORAZIONE A SPECIFICI PROGETTI predisposti dai vari Servizi e riferibili ai diversi ambiti di policy in cui il Comune di Pinerolo eserciti la propria competenza e attività.
4. Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge, per le quali l'Amministrazione comunale potrà comunque avvalersi dei Volontari Civici iscritti nell'apposito Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Articolo 133 - Registro comunale dei volontari civici

1. Il Comune di Pinerolo istituisce ed aggiorna il Registro dei Volontari civici suddiviso in ordine alfabetico e per ambiti di attività, nel quale i singoli volontari possono richiedere di iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento delle attività elencate nel precedente art. 132.
2. Per ciascun volontario civico nel registro sono riportati il numero di iscrizione e gli ambiti di intervento.
3. L'iscrizione nel registro Comunale dei Volontari Civici non è fonte di alcun diritto, legittima aspettativa o posizione di vantaggio in capo al soggetto che consegue l'iscrizione.
4. La disponibilità del volontario è revocabile in qualsiasi momento senza necessità di motivazione. Parimenti l'amministrazione è libera di interrompere in qualsiasi momento, senza preavviso il rapporto di collaborazione volontaria con i volontari civici.
5. Nel rispetto del principio di leale collaborazione, i soggetti iscritti nel Registro dei volontari civici si impegnano a comunicare tempestivamente ogni evento o circostanza che possa influire sulla loro permanenza all'interno del suddetto elenco.
6. Le cancellazioni dall'elenco possono avvenire su richiesta del soggetto iscritto ovvero d'ufficio da parte dell'ente a seguito dell'accertamento della perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione, per accertata e ripetuta indisponibilità del soggetto a prestare la propria opera di volontariato ovvero negli altri casi di cui all'art. 139.

Articolo 134 - Requisiti soggettivi del volontario

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
a) età non inferiore agli anni 18;
b) essere residenti e/o domiciliati nel Comune di Pinerolo;

c) idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere previste dal precedente art. 132. A tal riguardo il Comune può richiedere attestazioni o certificazioni mediche, al fine di verificare la compatibilità dello svolgimento del servizio con la condizione fisica, ciò al fine di tutelare sia la persona richiedente sia i destinatari dell'attività di volontariato. I dati raccolti per le finalità di cui sopra saranno sottoposti a tutela ai fini della privacy;
d) Assenza di condanne e/o di procedimenti penali. Il soggetto dichiara di non aver riportato condanne penali né di essere sottoposto a procedimenti penali che possano incidere negativamente sui rapporti con la Pubblica Amministrazione ovvero risultare potenzialmente lesivi dell'immagine della stessa.
Nel caso in cui il soggetto abbia riportato condanne penali o sia attualmente sottoposto a procedimenti penali, tale circostanza dovrà essere indicata nella domanda di iscrizione, affinché il Responsabile della tenuta del Registro possa valutare tale condizione ai fini dell'accoglimento della domanda;
e) Per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità e di avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana;
f) Per i richiedenti asilo è necessaria la loro appartenenza a una struttura di accoglienza e la stipula di una convenzione tra le parti coinvolte per l'attuazione del progetto e la regolamentazione dei rapporti di collaborazione.
2. Nella scelta dei volontari civici non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a genere, orientamento sessuale, etnia, disabilità, religione e orientamento politico.
3. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Articolo 135 - Presentazione della domanda d'iscrizione al registro

1. Chi intende svolgere l'attività di volontariato civico deve essere iscritto nel Registro dei Volontari civici.
2. La domanda di iscrizione con la dichiarazione di disponibilità a operare in uno o più ambiti di intervento di cui all'art. 108 può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.
3. Possono essere iscritti nel Registro comunale di cui al primo comma i volontari in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 134, ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.
4. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata al Comune mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso lo stesso servizio e sul Sito web istituzionale.
5. Nella richiesta di iscrizione deve essere dichiarato, oltre a quanto elencato nel precedente art. 134:
a) le generalità complete del volontario e la sua residenza, i recapiti telefonici, mail o eventuale PEC;

b) gli ambiti di intervento per le quali il volontario intende collaborare con il Comune e la disponibilità in termini di tempo;
c) l'accettazione del Titolo V del presente Regolamento;
d) le esperienze maturate dallo stesso e/o i titoli di studio e professionali.
Alla richiesta di iscrizione dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità dell'interessato.
6. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile del Settore che detiene il Registro. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda il Responsabile del Settore che detiene il Registro provvede, secondo i casi, a disporne l'iscrizione nel Registro, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.
7. Fino a quando non sarà acquisito agli atti quanto richiesto, l'aspirante volontario non potrà essere iscritto nel Registro.

Articolo 136 – Riconoscibilità

1. L 'Amministrazione Comunale, a seconda delle tipologie di intervento cui il volontario viene adibito, consegna allo stesso:
a. giubbino ad alta visibilità recante i segni distintivi dell'Amministrazione Comunale e la dicitura "Volontariato Civico Pinerolo";
b. DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) specifici per la singola attività operativa;
c. la tessera di riconoscimento recante la fotografia, il nome e il cognome del Volontaria/o civico, oltre ai segni distintivi dell'Amministrazione Comunale;
2. Le dotazioni di cui sopra dovranno essere riconsegnate in caso di recesso o decadenza del volontario civico.

Articolo 137 – Coordinamento

1. Il coordinamento dei volontari civici è affidato al Dirigente o al Funzionario responsabile del servizio competente per l'ambito funzionale in cui il volontario svolge la propria attività.
2. I volontari civici iscritti nel registro prestano la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Dirigente o Funzionario della struttura comunale competente, che individuerà eventualmente un referente interno all'ente.
3. Il Dirigente o Funzionario della struttura comunale competente, in relazione all'attività da svolgere o ai servizi da prestare, acquisite le candidature dei volontari, esaminate le stesse ed eventualmente previo colloquio, individua i volontari da coinvolgere nei singoli progetti da realizzare, stabilisce le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato e organizza corsi di formazione.

Articolo 138 – Obblighi e compiti dell'amministrazione comunale

1. L'Amministrazione con i responsabili dei servizi interessati individua le azioni e le attività da svolgere attraverso i volontari civici.
2. L'Amministrazione, inoltre:
- organizza periodicamente incontri di formazione e aggiornamento ed eventuali corsi specialistici necessari per fornire loro le dovute abilitazione all'attività da svolgere;
- organizza incontri di confronto periodici per la verifica delle attività programmate raccogliendo anche istanze e suggerimenti per miglioramenti operativi;
- segnala ai volontari tramite il sito istituzionale ovvero attraverso altri canali mediatici eventuali iniziative per le quali auspica la loro collaborazione
3. Il Responsabile dell'Area/Settore interessato e/o il dipendente comunale incaricato, per ciascun ambito di intervento, ha il compito di:
- informare e istruire il volontario civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro, cui attenersi;
- qualora necessario, in relazione all'attività da svolgere, acquisire gli attestati di formazione specifica prima dell'avvio dell'attività;
- coordinare l'esecuzione degli interventi e la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.
4. Il rapporto instaurato tra Comune e volontario civico, in quanto non sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e pertanto non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente, nel cui ambito operativo s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, non darà assolutamente luogo:
a) ad obbligo giuridico di prestare attività;
b) a relazione tra prestazione e retribuzione;
c) ad esercizio di poteri repressivi o impositivi.

Articolo 139 - Sospensione e cessazione della collaborazione volontaria

1. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il volontario civico come indicato nell'art. 133.
2. Costituiscono cause di sospensione o cessazione della collaborazione:
a) la perdita dei requisiti soggettivi richiesti;
b) il verificarsi di comportamenti che, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione stessa, risultino incompatibili con la funzione svolta, contrari ai principi etici e di convivenza civile, o in contrasto con il Codice di condotta dei dipendenti del Comune di Pinerolo;
c) ove dal comportamento del volontario possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, la cittadinanza o l'utenza in generale;
d) siano accertate a carico del volontario civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto fiduciario e di collaborazione instauratosi verso la collettività;

e) ove l'Amministrazione non ritenga più opportuno il coinvolgimento dei volontari in un determinato intervento.
3. Nel caso si verifichi una delle fattispecie sopra descritte, il Comune comunica al volontario il temporaneo o permanete venire meno del proprio interesse a coinvolgere il volontario nelle attività erogate a favore della collettività.
4. Ogni qualvolta si verifichi la definitiva conclusione del rapporto di collaborazione volontaria il soggetto viene cancellato dal Registro dei Volontari Civici.

Articolo 140 - Dotazione e attrezzature

1. Al volontario civico, potranno essere fornite attrezzature, strumenti e dotazioni del Comune per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito conferito, compresi gli eventuali dispositivi individuali di sicurezza, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.
2. La fornitura delle attrezzature, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile dell'Area/Settore interessato.
3. Le attrezzature, gli strumenti e le dotazioni vengono riconsegnati nei modi e nei termini concordati con il Responsabile dell'Area/Settore interessato, o suo incaricato, al termine dell'attività.
4. Il volontario civico è tenuto al corretto uso e custodia dei beni assegnati e ne avrà personalmente cura e responsabilità fino alla riconsegna.

Articolo 141 – Assicurazioni

1. L'Amministrazione Comunale provvede, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa dei volontari civici contro i rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T.).
2. L'Ufficio comunale che gestisce le polizze di assicurazione si attiva verso il broker o compagnie di assicurazione per la stipula dei contratti di assicurazione civici. Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i volontari civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.
3. Ai fini della copertura assicurativa, il servizio che detiene il registro trasmette l'elenco dei volontari civici suddivisi sulla base degli ambiti di intervento di cui all'art. 132 all'Ufficio che gestisce i rapporti con le compagnie assicurative .

Articolo 142 - Doveri del volontario

1. Ciascun volontario civico è tenuto a:
a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza e in conformità dell'interesse pubblico, in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento e del codice di comportamento dei dipendenti comunali;
b) rispettare gli orari di attività (qualora previsti);
c) tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;

d) tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
e) astenersi durante il servizio volontario da attività estranee al servizio stesso;
f) comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Area/Settore interessato o all'incaricato dell'attività di riferimento, eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
g) segnalare al Responsabile dell'Area/Settore interessato o all'incaricato dell'attività di riferimento, tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;
h) rispettare il codice di comportamento del Comune di Pinerolo;
2. Ciascun volontario civico è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito.
3. Il volontario civico non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.
4. Il volontario civico è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia il diritto notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.